

Da: Antonio Adorno [Antonio.Adorno@nextiraone.it]
Inviato: venerdì 18 febbraio 2005 10.35
A: Oasi "Cana"
Oggetto: Irpef, penalizzati i redditi medio-bassi (17/02/2005)

I I NO è poco: noi NON ANDIAMO a votare

Irpef, penalizzati i redditi medio-bassi (17/02/2005)

(articolo tratto dal sito www.miaeconomia.it)

La riforma fiscale penalizza le famiglie a reddito medio-basso, separati e divorziati. A dirlo non è un economista dell'opposizione ma il Secit, il Servizio Consultivo e ispettivo tributario del ministero dell'Economia, in un'audizione alla commissione finanze del Senato. Tra primo e secondo modulo, la riforma complessiva dell'imposta sui redditi delle persone fisiche ha sì portato a una riduzione complessiva di circa 11,7 miliardi di euro, ma a scapito delle famiglie meno abbienti e, nell'ambito dei nuclei monoparentali, di separati e divorziati. Secondo gli esperti del ministero dell'Economia sono queste infatti alcune categorie che dalla riforma fiscale otterranno pochissimi vantaggi e in alcuni casi anche degli svantaggi. E' l'effetto, spiegano i tecnici del ministero, dell'introduzione delle deduzioni per coniuge e figli a carico che comportano un "più contenuto sconto fiscale rispetto a quello assicurato dalle preesistenti detrazioni di imposta per carichi di famiglia". Non solo: con le nuove deduzioni, precisa il Secit, "il risparmio d'imposta per carichi familiari risulta significativamente maggiore per i redditi più elevati". Secondo gli esperti "nel caso di un figlio a carico, lo sgravio in assoluto più significativo si realizza ad un livello di reddito di 32.200 euro". Mentre per chi fa parte della fascia di reddito che va dai 21 mila ai 28 mila euro il nuovo sistema delle deduzioni assicura uno sgravio inferiore a quello derivante dalle superate detrazioni per carichi di famiglia". Gli sconti fiscali accordati alle famiglie monoparentali, poi, penalizzano i casi in cui ci sia stata una separazione o un divorzio. Nel caso di famiglie con un solo genitore sono infatti riconosciute maggiori agevolazioni "ma con una duplice limitazione: la maggiore deduzione - evidenzia il Secit - è accordata solo per il primo figlio; dall'accezione di nucleo monoparentale, utile per beneficiare della maggiore agevolazione, sono state escluse le famiglie monoparentali da separazione o divorzio, anche quando il coniuge assente non corrisponda alcun assegno". *Andrea Grechi*

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno